

Torino 12 settembre 2022

Linee di indirizzo PTOF anno scolastico 2022-2023

- VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
- VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
- VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- VISTO il R.A.V.;

In continuità con quanto indicato nell'atto di indirizzo della Dirigenza dell'a.sc.2021-2022 (prot. n.7874 del 2 novembre 2021) , di cui si confermano i contenuti, e con il PTOF triennio 2022-2025 approvato dal Collegio nel dicembre 2021, la dirigenza emana ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Con il Piano Triennale dell'Offerta formativa l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma esso costituisce anche programma in sé completo e coerente di strutturazione del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologica e didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, ed è documento fondamentale con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Pertanto in relazione alle priorità emerse lo scorso anno, che potranno orientare gli OO.CC. ad individuare strategie, pratiche e metodi innovativi per questo, avvalendosi anche di tutti gli strumenti finanziari e progettuali sopraggiunti, si invita il Collegio a puntare con rinnovata intensità sui seguenti aspetti:

1. In relazione alla **prevenzione e contrasto alla povertà educativa** alla dispersione e all'abbandono scolastico:
 - valorizzazione della collegialità nella valutazione diagnostica, formativa e processuale e definizione collegiale di percorsi didattici mirati all'inclusione e al superamento dei divari
 - osservazione e raccolta di tutti gli elementi informativi atti ad individuare i segnali "flebili" di disagio e rischio di dispersione
 - **percorsi di formazione e auto-formazione dei docenti su didattica inclusiva, co-progettazione e valutazione processuale e formativa**
 - **utilizzo dello strumento dello sportello e organizzazione di momenti di condivisione con lo psicologo della scuola a livello di consiglio di classe per promuovere auto-riflessione sulle pratiche e cultura del benessere collettivo**
 - Utilizzo efficace ed efficiente delle risorse del PNRR per: acquisto di strumentazioni innovative, **coprogettazione (anche con esperti) e sviluppo di ambienti di**

apprendimento accoglienti e innovativi (ad esempio rivisitazione dell'aula magna, allestimento aula di chimica, rigenerazione dei cortili, etc), programmazione di iniziative e azioni educative e didattiche come work in progress

- **Inserimento dei nuovi docenti all'interno dei team per favorire la valorizzazione di tutte le risorse umane**
- Valorizzazione in continuità con lo scorso anno delle **alleanze formative sul territorio** e delle reti con le altre scuole per progetti condivisi e per favorire gli scambi di esperienze e il supporto all'azione educativa
- implementazione del curriculum e dell'extracurricolo con **linguaggi altri** per valorizzare le competenze informali o extraformali degli allievi (curriculum implicito)
- cura della **documentazione educativa** (PFI, PDP, etc) e superamento dell'idea meramente burocratica della stessa a vantaggio di un'attenzione reale all'individualizzazione, da curarsi e svilupparsi anche e soprattutto tramite il confronto costante tra colleghi e con le famiglie
- **Attenzione alla relazione con le famiglie** e programmazione di iniziative ad esse rivolte per coinvolgerle nel percorso educativo dei figli in modo continuativo
- Realizzazione di prove comuni, di occasioni progettuali e didattiche interclasse e interistituzionali

2. In relazione alla continuità e all'**orientamento**

Avvalendosi anche delle risorse del PNRR destinate al superamento della dispersione scolastica, si ripristinerà una forte **attenzione all'orientamento**

- Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".
- Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico.
- Formazione di alunni "tutor", che accompagnino gli alunni più piccoli nei passaggi da un ordine di scuola all'altro.
- cura dell'orientamento in entrata e in uscita attraverso lo scambio con gli altri ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione centrato sul riconoscimento delle potenzialità.

Promozione di partenariati, sponsorizzazioni e di ogni utile iniziativa per dare visibilità alla nostra idea di scuola come comunità che agisce per la promozione del territorio

3. In relazione ai **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**:

- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.
- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.
- Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero.
- promozione di attività di mentoring rivolte agli allievi fragili
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51)

Lungo queste tre direttrici la comunità scolastica si porrà all'ascolto delle esigenze espresse dalle diverse componenti e accoglierà le proposte provenienti dai dipartimenti, ovvero dagli uffici amministrativi, o incanalate dalle Funzioni Strumentali, al fine di mantenere sempre aperta la porta alla metacognizione, alla **autoanalisi riflessiva, all'innovazione e al cambiamento.**

La dirigente scolastica
Annamaria Palmieri